

Via XX Settembre, 60 - 50129 Firenze

Redazione: +39 392 3896151

Email jp4@jp4magazine.com

Amministrazione e abbonamenti:

+39 055 4633439

Email edai@edaiperiodici.it

Internet www.jp4aeronautica.net

Direttore Responsabile: Ugo Passalacqua

I contenuti sono realizzati dal service
Studio Notam

Marco Iarossi - m.iarossi@jp4magazine.com

Roberto Gentili - r.gentili@jp4magazine.com

Collaboratori

Massimo Dominelli - Paolo Gianvanni

Marco Minari - Gian Carlo Vecchi

Hanno collaborato a questo numero

Nicolò Bacchi, Sergio Barlocchetti, Domenico Binda, Jan Blazej, Santolo Caldarelli, Carla Ceccarelli, Paolo Colucci, Angelo Corso, Carlo Criscuolo, Marco De Montis, Paolo Farina, Egidio Ferrighi, Matteo Ficociello, Marco Finelli, Enzo Gattullo, Luca Granella, Marco Gueli, George Karavantos, Cristian Marambio, Dino Marcellino, Nicholas Moneta, Luca Ocretti, Federico Scaroni, Alessandro Signorini.

Responsabile grafica: Studio Notam

Pubblicità Italia ed Estero

Manuela Melardi - Tel. +39 055 4633439

Email: melardi.manuela@gmail.com

Prezzo di copertina/cover price euro 6,00

Arretrato Italia euro 6,00

Arretrato/back issue abroad UE euro 11,70

Arretrato/back issue abroad extra UE 14,60

Abbonamenti/Servizio Clienti

Subscriptions and Customers Service

Ed.A.I. srl - Via XX Settembre 60 - 50129 Firenze

Tel. +39 055 4633439 - Email: edai@edaiperiodici.it

Abbonamento annuo (12 fascicoli) a partire da qualsiasi numero - Annual subscription (12 issues) starting from any issue:

Italia euro 54,00 - Abroad UE euro 125,00

Abroad extra UE euro 160,00

Pagamenti/Payments

• Bonifico bancario intestato a EDAL srl

presso banca Intesa Sanpaolo

IBAN IT 80 K 03069 02887 10000005286

bic/swift code BCITITMM

• Versamento su c/c postale

n. 001035974037 intestato a Ed.A.I. srl

Distributore esclusivo per l'Italia

SO.DI.P. "Angelo Patuzzi" SpA

Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Tel. +39 02 660301 - Fax +39 02 66030320

Distributore per l'estero

SO.DI.P. SpA, Via Bettola 18, 20092 Cinisello Balsamo

(MI), Tel +39 02/66030400, Fax +39 02/66030269

e-mail: export@sodip.it - www.sodip.it

© 2022 Printed in Italy

Stampa: Lito Terrazzi - Firenze

Aut. Trib. di Firenze 3729 del 27/06/1988

Reg. Stampa del 21/04/1972

JP4 Mensile di Aeronautica e Spazio

è una pubblicazione



GEORGE KARAVANTOS

In copertina: due T-38C Talon del 90th Flight Training Wing "Boxing Bears" che opera alla Sheppard Air Force Base, in Texas, nell'ambito dell'Euro-NATO Joint Jet Pilot Training. L'articolo è a pag. 44.

NEWS

- 5 **Osservatorio**
Il ritorno di Farnborough
- 6 **News Italia**
Aeroporti
- 10 **News Italia**
Compagnie aeree
- 14 **News Italia**
Forze aeree
- 18 **News Italia**
Industria
- 24 **News Estero**
Trasporto aereo
- 28 **News Estero**
Forze aeree
- 34 **News Estero**
Industria
- 42 **News Estero**
Spazio

RUBRICHE

- 9 **ATM - Air Traffic Management**
- 83 **Notiziario HAG Italy**
- 85 **Notiziario AOPA**
- 87 **Notiziario CAP**
- 88 **Veterani e musei**
- 90 **Recensioni**
- 92 **Incidenti**
- 96 **Notizie in libertà**
- 98 **Ultima Pagina**

ARTICOLI

- 23 **Spazio**
Il volo inaugurale del Vega-C di Avio
- 44 **Forze Aeree**
40 anni di ENJJPT
- 50 **Veterani**
Bell 47G I-PYCG: da Pikes Peak al Monviso
- 54 **Aeroporti**
Gli aeroporti della Corsica - 2ª parte
- 60 **Storia**
Dalla Finlandia all'Ucraina, la storia si ripete
- 65 **Spazio**
Il modulo Wentian alla Stazione Spaziale Cinese
- 66 **Aeroporti**
Ocean Reef Airport
- 68 **Musei**
Il museo nel castello di Savigny-lès-Beaune
- 72 **Saloni**
Passenger Terminal Expo Paris 2022
- 76 **Sicurezza**
Agenzia Nazionale Sicurezza Volo
- 80 **Photoalbum**
Cartolina da Los Angeles
- 95 **Veterani**
Un Petrel Mini Catalina alle Azzorre

SERVIZIO GRATUITO "LA MIA COPIA IN EDICOLA"

Se vuoi essere sicuro di trovare JP4 presso il tuo edicolante preferito, hai due modi, completamente gratuiti:

- segnala a edai@edaiperiodici.it nome e indirizzo completo della tua edicola;
- chiedi al tuo edicolante di registrarsi su lamiacopia.sodip.it e di richiedere di ricevere sempre la tua rivista.

JP4 IN VERSIONE DIGITALE

Se desideri la versione digitale (PDF) di JP4 Mensile di Aeronautica vai su www.ezpress.it. Potrai acquistare la copia singola o abbonarti per 12 mesi.

Il ritorno di Farnborough



Un'immagine dell'esposizione londinese con in evidenza l'Airbus A350-900 di ITA Airways.

Dal 18 al 22 luglio si è svolto, dopo aver saltato l'edizione 2020 per la pandemia, il Farnborough International Airshow 2022, un salone "caldo" solo per le temperature mai viste in terra inglese e decisamente al di sotto dei livelli raggiunti nell'edizione precedente per numero degli espositori, i velivoli esposti, le novità e i contratti annunciati. Non male invece l'afflusso di visitatori, istituzionali e non. In questo numero riportiamo, nelle varie sezioni delle "News", tutte le maggiori notizie scaturite dalla kermesse londinese, mentre rimandiamo al prossimo numero per un approfondimento.

Un evento sottotono dicevamo ma, intendiamoci, per essere un salone aeronautico che si svolge dopo il drammatico periodo della pandemia, con tutto quello che è successo soprattutto nel settore dell'aviazione civile e del trasporto aereo, forse non ci si può lamentare: un po' di ordini per aerei commerciali sono arrivati e si respira in effetti l'aria di ripresa dei viaggi. Il settore militare è invece in evidente grande fermento a seguito del conflitto tra Russia ed Ucraina che ha interrotto il periodo, che credevamo eterno, di pace in Europa e nei suoi dintorni, riproponendo improvvisamente il tema della Difesa europea, dei relativi investimenti con una inevitabile nuova corsa al riarmo.

Per quanto riguarda il settore civile, ormai intasato da notizie su sostenibilità, velivoli elettrici e sogni di aerei ad idrogeno, i maggiori costruttori di velivoli commerciali hanno fatto annunci di nuovi contratti (la Boeing per ben 100 737 MAX da parte di Delta Air Lines) ma, a leggere bene i comunicati emessi e ad interpretare le parole spese nelle conferenze stampa, molti sono stati memorandum d'intesa, lettere d'intenti o addirittura semplici dichiarazioni di interesse. Sono stati messi nel carnet del salone anche impegni già siglati nel passato (come quelli di Vietjet per 200 737 MAX e di EasyJet per 56 Airbus A320neo) che sono stati semplicemente "ribaditi" a Farnborough. Il miglior risultato, in termini numerici, è stato raggiunto al salone da Boeing grazie soprattutto al MAX, mentre deludente è stato il "raccolto" di Airbus con la sola famiglia A320neo (che però poco prima del salone aveva concluso per 300 esemplari alla Cina). Qualche ordine è stato raccolto anche da ATR ed Embraer.

Nel settore militare ha tenuto banco la questione del nuovo caccia europeo di sesta generazione (FCAS - Future Combat Air System), al momento portato avanti su due fronti: quello del Tempest, spinto da Regno Unito, Italia, Svezia e Giappone, e quello proposto da Francia, Germania e Spagna. Progetti che confluiranno quasi sicuramente in un unico programma e per il quale sono in corso trattative ad alto livello per accontentare tutti gli attori coinvolti. Interessante la presenza, all'interno del padiglione della BAE Systems dove era presentato il Tempest, di uno stand dell'industria giapponese che punta ad entrare con forza nel programma (con relativo "pesante" investimento), rinunciando al suo F-X e portando un proprio motore.

Sullo sviluppo del Tempest, al salone Leonardo e BAE Systems hanno annunciato un accordo per il velivolo dimostratore nel quadro di un percorso di cooperazione già avviato tra i due paesi nel settore della Difesa. Nello stesso contesto ricordano le attività di dimostrazione in ambito sensoristica e sistemi avanzati che coinvolgono il business italiano e britannico di Leonardo ed Elettronica. Nel corso della conferenza stampa al salone si è prospettato, forse ottimisticamente, la possibilità di vedere volare un primo dimostratore entro cinque anni, di mettere in linea il velivolo nel 2035 e renderlo disponibile all'esportazione dal 2040.

Di rilievo la presenza di Leonardo, sia per i numerosi annunci di contratti o accordi siglati, sia per l'estensione dell'area espositiva esterna che era forse la più grande della mostra statica. Nelle pagine interne riportiamo, oltre al già citato accordo con BAE Systems, anche di quello di Leonardo UK con Mitsubishi per il radar Jaguar (sempre in ambito FCAS), del lancio del nuovo sistema anti-collisione laser LOAM-V2, del contratto da parte del governo britannico per la realizzazione di un dimostratore tecnologico ad ala rotante a pilotaggio remoto (RWAS), del rinnovo del contratto di distribuzione di Leonardo Helicopters con l'inglese Sloane Helicopters, delle prove di armamento dell'AW149 per una gara del Regno Unito e della selezione del radar Kronos Grand Mobile High Power da parte della Grecia.

Marco Iarossi